

COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 8 del 03/03/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. ANNO 2018, NUMERO DELLE RATE E SCADENZE PER L'ANNO 2018.

L'anno duemiladiciotto, addì tre del mese di marzo alle ore 09:30, presso il Municipio Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco SINDACO PIERPAOLO VIGOLINI il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	VIGOLINI PIERPAOLO	SI	
2	FEDERICI GIULIO		SI
3	SCANACAPRA CLAUDIO	SI	
4	GANDOLFI TANIA	SI	
5	MANCASTROPPA GIUSEPPE PIETRO		SI
6	BIGNAMI ILARIO	SI	
7	RAVARA BATTISTA GIACOMO	SI	
8	PELIZZOLI MARIA TERESA	SI	
9	ROSSI FABIO	SI	
10	RAINERI UMBERTO	SI	
11	CAPELLI MERILLE	SI	

Presenti n. 9

Assenti n. 2

Partecipa il Segretario Comunale DR. ANDREA CACIOPPO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. ANNO 2018, NUMERO DELLE RATE E SCADENZE PER L'ANNO 2018.

Relazione sull'argomento l'Assessore Gandolfi Tania ;

Richiamati:

- l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, prevede quale termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali quello stabilito da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;
- la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) istitutiva dell'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:
 1. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
 2. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Dato atto che

- La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Che contestualmente, il comma 704 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 istitutiva della TARES nel 2013.

Atteso che

- ai sensi del comma 651 della legge 147 del 27 dicembre 2013, il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (cd *Metodo Normalizzato*);
- pertanto le tariffe del nuovo tributo saranno commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte,
- l'individuazione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche così come la ripartizione dei costi tra la componente fissa e la componente variabile viene effettuata in continuità con l'esercizio precedente perseguendo, nel rispetto del dettato normativo, un equo rapporto nella suddivisione dei costi tra le utenze.
- in ossequio a quanto disposto nella Legge di stabilità 2014 all'art.1, comma 652 L.147/201 (*"Il comune... può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti."*) nonché dalla derivata previsione ex art. 13 c.4 del Regolamento IUC componente TARI inerente la possibilità di articolare la tariffa *"...anche distintamente con riferimento alle caratteristiche delle diverse zone del territorio comunale, ed in particolare alla loro destinazione a livello di pianificazione urbanistica e territoriale, alla densità abitativa, alla frequenza e qualità dei servizi da fornire..."* viene definita apposta

tariffa basata sulla previsione dei costi sostenuti per i servizi di raccolta e smaltimento sostenuti dal Gestore del servizio;

- è stato predisposto IL Piano Finanziario per l'anno 2018 in applicazione della metodologia prevista dal DPR 158/1999 per la definizione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani approvata con precedente propria delibera nella seduta odierna, individuando un costo complessivo di €: 152.074.75;
- ai fini del calcolo tariffario è stata quindi scorporata la cifra di Euro 57.452.41 quali costi imputabili alla cd "Zona Tariffaria GERMANI" così come all'**allegato a** alla presente delibera di cui forma parte integrante e sostanziale.
- i criteri che hanno guidato l'Amministrazione nella determinazione del piano tariffario sono stati, nel pieno rispetto degli incombenti previsti dalla normativa di riferimento, una sostanziale continuità nella ripartizione dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti mantenendo contestualmente un rapporto equo nella definizione del prelievo tariffario applicato alle categorie di utenza domestica e non domestica sia alla singola utenza. L'individuazione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, sempre effettuato sulla base dell'imputazione delle componenti di costo prevista dal D.P.R. 158/1999, per la zona tariffaria città viene quindi effettuata in continuità con l'esercizio precedente e ammonta al **33.25%** per la componente variabile e al **66.75%** per la componente fissa; inoltre, sulla base delle proiezioni effettuate ed al fine di consentire un prelievo più equo e meglio rispondente alle aspettative dei cittadini mitigando le rigidità imposte dal modello e perseguendo la perequazione della distribuzione dei costi inerenti il servizio di igiene urbana, si prevede una attribuzione dei costi al **78.27%** alle utenze domestiche ed al **21.73%** alle utenze non domestiche così come riportato nello schema riepilogativo Allegato a;
- sono stati utilizzati, come di seguito descritto e in assenza di dati disponibili misurati direttamente sul campo, i coefficienti di produttività e di adattamento cui all'**allegato b** previsti dal DPR 158/99 così come disposto dal comma 652 dell'art.1 legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) modificata dall' art. 2, comma 1, lett. e-bis), D.L. 6 marzo 2014, n. 16 , convertito, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68 e da ultimo emendato secondo le previsioni contenute nell'art. 1, comma 27, lett. a), L. 28 dicembre 2015, n. 208, a decorrere dal 1° gennaio 2017:
 - a) per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti elencati nell'allegato 1 punto 4 Tabella 1b (Ka coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa), mentre sono stati utilizzati i coefficienti oltre i limiti minimo e massimo previsti al punto 4.2 Tabella 2 (Kb coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa), in modo da ottenere una omogeneizzazione del prelievo tariffario alle singole utenze;
 - b) per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa per le varie categorie prevedendo, rispetto a quelli utilizzati nello scorso esercizio, una

modulazione più calmierata per le categorie a cui erano stati applicati i coefficienti aumentati del 50% in modo da avviare un percorso teso alla perequazione nel carico fiscale ripartito tra le varie utenze;

VISTO il comma 26 dell'art. 1 della citata Legge di Stabilità 2016 che testualmente recita "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015". Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonche' la possibilita' di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidita' di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ne' per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000."

VISTO

- il prospetto "c", allegato alla presente deliberazione, nel quale sono riassunte le categorie, le descrizioni, la tariffa applicata per l'anno 2018 la cui applicazione, salvo variazioni nella consistenza quali quantitativa delle utenze in corso d'anno, comporta un gettito complessivo derivante dal Tributo sui Rifiuti e sui Servizi pari ad € 152.074.75 al quale deve essere aggiunto il Tributo provinciale;

CONSIDERATO

- che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, risultanti alla data del 01/01/2018 finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2018, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge di Stabilità 2014;

TENUTO CONTO

- che la quota del tributo provinciale del 5% è stata scorporata dall'entrata proveniente dalla tassa e rilevata separatamente in un apposito capitolo in parte entrata e in parte uscita di ammontare pari ad €7.603.74;

PRESO ATTO:

- dei coefficienti e delle tariffe unitarie, allegati al presente atto deliberativo, determinati come precedentemente descritto;
- che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo

52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

- che l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*.
- che l'approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti, compete al Consiglio comunale ai sensi del comma 683 della norma in precedenza richiamata il quale vi provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

Ritenuto altresì di stabilire le seguenti scadenze per il versamento del tributo di che trattasi:

16.05.2018 - 16.07.2018 - 17.09.2018

RICHIAMATO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

SENTITO il Funzionario Responsabile del Tributo di cui alla Delibera G.C. n.37 del 25/02/2014;

VISTI i pareri di: regolarità tecnica resi dal Funzionario Responsabile dell' A.O. Entrate Comunali espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, di regolarità amministrativa e tecnica del Dirigente del Servizio 4 - Gestione delle Risorse espresso ai sensi dell'art. 147 bis TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/2013) e di regolarità contabile reso dal Dirigente del Servizio 4 - Gestione delle Risorse, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO altresì l'allegato parere reso dal Segretario Generale in ordine alla legalità del presente atto, espresso in ottemperanza all'art. 3 del Regolamento comunale sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/2013);

ACQUISITO il parere del Revisori dei conti reso ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. b) del Dlgs. 267/2000

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso del dibattito consiliare;

VISTO l'esito della votazione espressa in forma palese e per alzata di mano,

Consiglieri Presenti: n.9

Consiglieri Votanti: n.9

Voti favorevoli: n.6

Voti Contrari: n.0

Astenuti: n.3 Sigg.ri Rossi Fabio, Raineri Umberto e Capelli Merille

DELIBERA

1. di approvare la ripartizione dei costi tra quota fissa e variabile, nonché tra utenze domestiche e non domestiche come riportato nell' Allegato a al presente atto deliberativo;
2. di approvare i coefficienti , di cui all'allegato b, e le tariffe unitarie di cui all'Allegato C al presente atto deliberativo;
3. di dare atto che sulla base delle simulazioni effettuate sulla consistenza delle utenze presenti in banca dati alla data del 01/01/2018 e fatte salve le eventuali variazioni in aumento e/o diminuzioni delle utenze che potranno verificarsi in corso d'anno, il gettito complessivo della tassa determina la copertura al 100% del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni così come previsto dal comma 654 art.1 della Legge 147/2013;
4. di provvedere all'invio delle tariffe deliberate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
5. DI APPROVARE le seguenti scadenze per il versamento del tributo di che trattasi:

16.05.2018 - 16.07.2018 - 17.09.2018

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione :

Consiglieri Presenti: n.9

Consiglieri Votanti: n.9

Voti favorevoli: n.6

Voti Contrari: n.0

Astenuti: n. 3 Sigg.ri Rossi Fabio, Raineri Umberto e Capelli Merille

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di quanto disposto dall'art.134, c.4 del d.l.vo 267/2000 e ss.mm. ed ii..

COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI

Provincia di Cremona

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 8 DEL 03/03/2018

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. ANNO 2018, NUMERO DELLE RATE E SCADENZE PER L'ANNO 2018.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Cingia de' Botti, 03.03.2018

IL RESPONSABILE DI AREA
F.TO ROBERTA MAFFEZZONI

COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI
TARI - Anno 2018
TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE			
	Numero Componenti		
1 componente	€ 0,54628	€ 30,50445	
2 componenti	€ 0,63733	€ 46,92993	
3 componenti	€ 0,70236	€ 61,00891	
4 componenti	€ 0,75439	€ 70,39490	
5 componenti	€ 0,80641	€ 84,47387	
6 o più componenti	€ 0,84543	€ 96,20635	
UTENZE NON DOMESTICHE			
	Tariffa € / mq. effettivo		
	Attività		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,29991	€ 0,15144
2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	€ 0,53117	€ 0,26858
3	Stabilimenti balneari	€ 0,36495	€ 0,18507
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,31075	€ 0,15812
5	Alberghi con ristorante	€ 0,86721	€ 0,43918
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,65764	€ 0,33362
7	Case di cura e di riposo	€ 0,72268	€ 0,36479
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,81663	€ 0,41424
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,41915	€ 0,21291
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,80217	€ 0,40622
11	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	€ 0,93587	€ 0,47325
12	Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere	€ 0,75159	€ 0,37860
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,75159	€ 0,37927
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,48419	€ 0,24498
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	€ 0,78772	€ 0,39731
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 1,74888	€ 0,88370
17	Bar, caffè, pasticcerie	€ 1,44536	€ 0,71266
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,01175	€ 0,52559
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,49956	€ 0,75720
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 2,18972	€ 1,10730
21	Discoteche, night club	€ 0,96839	€ 0,49018
ZONA TARIFFARIA GERMANI		€ 1,94355	€ 1,33009

COMUNE DI CINGIA DE BOTTI
SERVIZIO RIFIUTI - TARI ANNO 2018

	COSTI COMPLESSIVI		COSTI ZONA TARIFFARIA CITTÀ'		COSTI ZONA TARIFFARIA GERMANI	
	FISSI	VARIABILI	FISSI	VARIABILI	FISSI	VARIABILI
1. CG (Costi operativi di gestione)	€ 13.719,00		€ 8.028,57		€ 5.690,43	
1.1.1 CSL Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche		€ 10.721,99		€ 7.233,32		€ 3.488,67
1.1.2 CRT Costi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani		€ 25.772,33		€ 8.935,29		€ 16.837,04
1.1.3. CTS Costi di trattamento e smaltimento rifiuti solidi urbani						
1.1.4. AC Altri costi	€ 5.367,51		€ 3.141,15		€ 2.226,36	
1.2.1 CRD.Costi di raccolta differenziata per materiale		€ 4.243,56		€ 4.584,20		-€ 340,64
1.2.2 CTR Costi trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivanti da ri		€ 14.064,25		€ 10.706,25		€ 3.358,00
2. CC (Costi Comuni)						
2.1 CARC Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione, del contenziioso	€ 11.413,30		€ 6.679,24		€ 4.734,06	
2.2 CGG Costi generali di gestione	€ 44.518,36		€ 31.022,42		€ 13.495,94	
2.3 CCD Costi Comuni diversi	€ 11.739,66		€ 6.870,23		€ 4.869,43	
3 CK (Costi d'uso del capitale)						
3.1. AMMn Ammortamenti per l'anno di riferimento	€ 10.514,80		€ 7.421,69		€ 3.093,12	
3.2. ACCn Accantonamenti per l'anno di riferimento						
3.3. Rn Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento						
TOTALI	€ 97.272,63	€ 54.802,13	€ 63.163,28	€ 31.459,06	€ 34.109,34	€ 23.343,07

ripartizione

Totale	Ripartizione Utenze				
	Domestiche	non Domestiche			
	%	%			
Totale Costi Fissi	€ 63.163,28	€ 49.528,52	78,41%	€ 13.634,76	21,59%
Totale Costi Variabili	€ 31.459,06	€ 24.577,20	78,12%	€ 6.881,86	21,88%
Totale Costi	€ 94.622,34	€ 74.105,73		€ 20.516,62	
ZONA TARIFFARIA GERMANI					
Totale Costi Fissi	€ 34.109,34	€ -	0,00%	€ 34.109,34	100,00%
Totale Costi Variabili	€ 23.343,07	€ -	0,00%	€ 23.343,07	100,00%
Totale Costi	€ 57.452,41	€ -		€ 57.452,41	
TARI COMPLESSIVO					
Totale Costi Fissi	€ 97.272,63	€ 49.528,52	50,92%	€ 47.744,10	49,08%
Totale Costi Variabili	€ 54.802,13	€ 24.577,20	44,85%	€ 30.224,92	55,15%
Totale Costi	€ 152.074,75	€ 74.105,73		€ 77.969,03	

COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI

**TARI - Anno 2018
COEFFICIENTI**

COEFFICIENTI UTENZE DOMESTICHE		KA	KB
Numero Componenti			
1 componente		0,840	1,300
2 componenti		0,980	2,000
3 componenti		1,080	2,600
4 componenti		1,160	3,000
5 componenti		1,240	3,600
6 o più componenti		1,300	4,100

COEFFICIENTI UTENZE NON DOMESTICHE		KC	KD
Attività			
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4150	3,4000
2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,7350	6,0300
3	Stabilimenti balneari	0,5050	4,1550
4	Esposizioni, autosaloni	0,4300	3,5500
5	Alberghi con ristorante	1,2000	9,8600
6	Alberghi senza ristorante	0,9100	7,4900
7	Case di cura e di riposo	1,0000	8,1900
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,1300	9,3000
9	Banche ed istituti di credito	0,5800	4,7800
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,1100	9,1200
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,2950	10,6250
12	Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere	1,0400	8,5000
13	Carrozeria, autofficina, elettrauto	1,0400	8,5150
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,6700	5,5000
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,0900	8,9200
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,4200	19,8400
17	Bar, caffè, pasticcerie	2,0000	16,0000
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,4000	11,8000
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,0750	17,0000
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,0300	24,8600
21	Discoteche, night club	1,3400	11,0050

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO PIERPAOLO VIGOLINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DR. ANDREA CACIOPPO

RELAZIONI DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,:

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 10/03/2018 al 25/03/2018.

Cingia de' Botti, 10/03/2018

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DR. ANDREA CACIOPPO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo.

Cingia de' Botti, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. ANDREA CACIOPPO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4 del D. Lgs.vo 267/2000;

decorsi 10 gg. dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000;

Cingia de' Botti, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DR. ANDREA CACIOPPO
